

Codice A1711B

D.D. 8 luglio 2019, n. 680

D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. art. 5 c. 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte Evento: Piogge persistenti dal 9 al 30 Marzo 2015. Ditta: AZIENDA AGRICOLA IL GERMOGLIO DI COSTA SILVIO.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede, all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte, aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’80 per cento dei costi effettivi elevabili al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

Visto il D.M. n. 18.025 del 03/09/2015 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi “piogge persistenti” verificatisi nel periodo compreso fra il 9 ed il 30 marzo 2015 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 29-1575 del 15/06/2015.

Visto il D.M. n. 3764 dell’11/02/2016, integrato con D.M. n. 1829 del 17/01/2017 - di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale per l’anno 2014 - 2015 e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs. 102/2004, con il quale è stata disposta l’assegnazione di fondi alla Regione Piemonte per finanziare gli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. sopra indicato.

Dato atto che la D.G.R. n. 27-6800 del 27/04/2018 ha provveduto al riparto e all’integrazione dei fondi assegnati con i D.M. citati ed, inoltre, ha disposto di riconoscere un contributo pari al 70%, elevato all’80% nelle zone svantaggiate di cui all’art. 17 del regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (21), dei costi effettivi per i ripristini delle strutture danneggiate (escluse le spese generali e tecniche) e che detto contributo è da ridursi del 50% quando accordato a beneficiari che non abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua, così come stabilito dagli Orientamenti comunitari e definito dalla D.G.R. n. 42-6041 del 01/12/2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 816 del 30/07/2018 di individuazione beneficiari e contributo massimo loro concedibile quale indennizzo per i danni subiti.

Vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 che provvede al “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” e in particolare l’art. 8 comma 2 che prevede la riallocazione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità Montane in materia di agricoltura, trasferite con la L.R. 17/1999, con decorrenza delle funzioni dal 01/01/2016.

Richiamato l’allegato della D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 che individua le Direzioni regionali ed i Settori, nonché, per ogni struttura, le declaratorie delle rispettive attribuzioni ed in particolare le declaratorie ascritte alla Direzione “Agricoltura”.

Vista la D.G.R. 11 maggio 2018, n. 20-6338 che modifica la D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni settori della Direzione Agricoltura e individua, in capo al Settore A1711B “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” le attività oggetto del presente provvedimento.

Vista la D.G.R. 57 - 7383 del 03/08/2018 che attribuisce l'incarico di responsabile del Settore A1711B "Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche", articolazione della direzione A17000 Agricoltura, al dirigente regionale dott. Paolo Balocco.

Visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 25-4316 del 5/12/2016 ad oggetto "Approvazione delle procedure e criteri per l'attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino di cui alle lett b) e c) dell'art. 1 c. 3 del D.Lgs. 29/03/2004 n. 102 in zone interessate da calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche".

Vista la domanda di aiuto pervenuta in data 26/10/2015 - prot. n. 2138 presentata dalla ditta Costa Luigi – Prunetto (CN) – C.F. CSTLGU52S11H085K, corredata di tutta la documentazione conservata agli atti del Settore A1711B - Attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende e alle avversità atmosferiche.

Dato atto che a far data dal 05/05/2016 la conduzione dell'azienda agricola Costa Luigi è stata trasferita al figlio Costa Silvio con la seguente denominazione: AZIENDA AGRICOLA IL GERMOGLIO DI COSTA SILVIO - Prunetto (CN) - C.U.A.A.: CSTSLV96A04I470M.

Tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 18/06/2019 redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'aiuto richiesto e l'entità dell'aiuto stesso e ha dichiarato, come previsto dalla normativa in vigore in materia di anticorruzione, di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado, convivenza more uxorio con i titolari o gli amministratori, o i soci o i dipendenti o comunque con il soggetto contraente o con il beneficiario di procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, relativamente ai procedimenti di propria competenza.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Vista la D.G.R. n. 21 - 6908 del 25/05/2018 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515" nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento dal titolo "Concessione contributo in conto capitale per il ristoro dei danni alle strutture".

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata.

Tenuto conto tenuto conto della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 1-8910 del 16/05/2019.

Preso atto del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

Visto l'art. 24 c. 1-bis del Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132 (in G.U. 03/12/2018, n. 281) relativo alla disciplina in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia per i terreni agricoli, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Dato atto che la pubblicazione dei dati ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 è già avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 816 del 30/07/2018.

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), applicabile dal 25/05/2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture danneggiate dalle avversità atmosferiche – evento: Piogge persistenti del periodo compreso fra il 9 ed il 30 marzo 2015 - a favore dell’Azienda Agricola Il Germoglio di Costa Silvio – Prunetto (CN) – C.U.A.A.: CSTSLV96A04I470M per un importo complessivo di € 19.000,00 come di seguito riportato:

Descrizione lavori	Spesa ammessa in istruttoria €	Contributo %	Importo contributo €
Ripristino muretti a secco	€ 19.000,00	40% *	€ 7.600,00

* contributo ridotto del 50% in quanto il beneficiario non ha stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della produzione media annua aziendale, così come stabilito dagli Orientamenti comunitari e definito dalla D.G.R. n. 42-6041 del 01/12/2017

Di riconoscere al beneficiario Azienda Agricola Il Germoglio di Costa Silvio – Prunetto (CN) – C.U.A.A.: CSTSLV96A04I470M, per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo di € 7.600,00 con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.

I tempi per la realizzazione dei lavori e degli acquisti ammessi al finanziamento e l'osservanza delle sottoelencate prescrizioni dovranno rispettare il termine indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento; trascorso il termine indicato senza alcun riscontro documentale in merito da parte della Ditta beneficiaria, la domanda di contributo verrà considerata rinunciata a tutti gli effetti, senza ulteriori comunicazioni da parte della Struttura Territoriale competente, di conseguenza le risorse non saranno più disponibili ma verranno destinate a finanziare ulteriori interventi ammissibili sul Fondo di Solidarietà Nazionale.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un conto corrente bancario o postale “dedicato” anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante, presente nel fascicolo aziendale;
- Computo metrico consuntivo di spesa;
- Copie delle fatture relative agli interventi eseguiti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l'elenco di tutte le fatture presentate con la specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dall'evento atmosferico avverso di cui alla presente determinazione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale di tutte le fatture presentate;
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati tecnici e alla comunicazione di attività libera presentati a firma del tecnico professionista.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico della Ditta beneficiaria.

Il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
DOTT. PAOLO BALOCCO

Funzionario estensore:
Dott. Maurizio MAGNETTO